

III domenica
Avvento *Attesa*



Dal Vangelo secondo Marco (Gv 1,6-8.19-28)

Venne un uomo mandato da Dio:
il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce,
perché tutti credessero per mezzo di lui.

Non era lui la luce,
ma doveva dare testimonianza alla luce.

Questa è la testimonianza di Giovanni,
quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a
interrogarlo:

«Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il
Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non
lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero
allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci
hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?».

Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete
diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia».

Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei.

Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se
non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io
battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete,
colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il
laccio del sandalo».

Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni
stava battezzando.

Attività per la famiglia

Lavoro creativo:

Create qualche bigliettino di Natale che rappresenta la gioia luminosa della nascita di Gesù. Potete creare anche una versione luminosa con un LED e un foglio di alluminio o nastro di rame. *esempio in questo video su youtube: [creare il proprio biglietto led](#)*



Discussione:

Cercate e vedete insieme qualche foto della vostra ultima vacanza o incontro familiare. Ricordate i momenti gioiosi e provate a cercare il modo in cui potete esprimere agli altri cosa avete sperimentato. Loro vi crederebbero? Giovanni Battista ha fatto una cosa simile quando ha scoperto e sperimentato i segni del Messia che stava arrivando. Durante il periodo dell'Avvento siamo invitati a prestare particolare attenzione ai segni della presenza di Gesù nel nostro mondo. Considerate alcuni dei segni della sua presenza che avete sperimentato. Spiegate che cosa ci dicono di Dio e dell'amore di Dio per noi. Pregate insieme affinché la vostra famiglia sia portata a riconoscere che Gesù è presente in mezzo a noi. Leggete e pregate insieme [il Magnificat](#).

Piccolo gesto d'amore:

Riflettete su chi è stato importante testimone di Dio nella vostra vita. Durante la settimana ringraziate e pregate per loro. Se fosse possibile esprimete loro il vostro ringraziamento con un disegno, una grazia, una chiamata...



Gioco:

A. Coprite gli occhi a uno dei giocatori e scegliete una guida che istruisce. Il compito sarà disegnare un'immagine che soltanto la guida vede. Gli altri giocatori li osservano. Alla fine del turno tutti condividono che cosa hanno sperimentato.



B. Scrivete delle situazioni semplici sui foglietti. *es: ho lasciato la mia chiave a casa e l'ho notato soltanto a scuola.* Importante è che le situazioni siano aperte così da potere continuare la storia. Create delle coppie. Uno dei due legge la situazione e prova ad esprimerla a gesti mentre l'altro prova a comunicare agli altri a parole ciò che vede. Alla fine controllate se siete riusciti a trasmettere il messaggio.

Momento della riflessione, preghiera



Giovanni Battista viveva e predicava nel deserto. In un luogo dove si trova silenzio. Come esercizio preparatorio alla preghiera provate a rimanere in silenzio per qualche minuto. Decidete prima la durata (1-15 minuti) e restate in quel tempo. Dopo questi momenti preparatori parlate con Gesù o al Padre o con lo Spirito e chiedete loro: *c'è qualcosa che io posso fare per te?* Poi leggete il brano del vangelo. Provate a sentire se Gesù chiede di fare o di smettere qualcosa. Forse mostra anche una direzione nuova. Se queste domande sembrano difficili, dopo il silenzio preparatorio, parlate liberamente con Gesù come se parlaste ad un vero amico.